

Scalabrin presidente di Actv

Nomine: Seno amministratore, Panettoni all'Avm, Rosa Salva a Vela ■ A PAGINA 17

Actv, via Panettoni arriva Scalabrin Rosa Salva a Vela

Orsoni: «Migliorare il comando delle nostre aziende»
l'ex presidente Actv dirottato al vertice dell'Avm

di **Alberto Vitucci**

Via Panettoni, arriva Scalabrin. Una piccola rivoluzione quella scattata ieri ai vertici di Actv.

Il sindaco **Giorgio Orsoni** ha nominato il nuovo presidente dell'azienda di trasporto. È Luca Scalabrin, 38 anni, commercialista di Mira con studio a Mestre, già consigliere di Actv e segretario provinciale dell'Udc. La nuova organizzazione dovrà rendere più efficiente il governo dell'azienda. «E anche verticalizzare la linea di comando e la gestione delle aziende di trasporto», ha detto il sindaco, «per eliminare i piccoli sultanati in giro per la città». Ad Actv arriverà presto anche un nuovo amministratore delegato - sono in corso contatti con un manager di un'industria privata - ma intanto l'incarico è stato affidato a Giovanni Seno, commercialista di Treviso, che diventa anche ad di Avm, l'azienda della Mobilità, con deleghe pesanti. Il «supermanager» avrà dunque il controllo delle società dei trasporti, da Actv a Vela a Pmv. Alla presidenza di Avm si trasferirà Marcello Panettoni, che potrà così mantenere il suo incarico di presidente nazionale dell'Asstra (l'associazione nazionale del trasporto pubblico) ma non quello di dirigente dell'Auditing all'interno di Actv. Gli altri consiglieri nominati in Actv sono Mauro Valenti, dirigente di Avm, Carla Berto, dipendente del comune di Scorzè in rappresentanza della Provincia e degli altri comuni azionisti di Actv; e Debora Perini, funzionario del comune di Chioggia. Tra i sindaci confermati gli uscenti Mauri-



zio Zuin e Giovanna Ciriotto, entra Paolo Collini oggi a Veritas.

Cambio anche al vertice di Vela, società commerciale di Actv adesso fusa con Venezia Marketing eventi. Presidente sarà Piero Rosa Salva, consigliere il dirigente del Comune e dell'Ufficio cinema Roberto Ellero, l'avvocato Camilla Temperini, oggi all'ufficio legale Actv. Decadono il presidente Alessandro Moro, Lorenza Pandiani e Gianni Casarin. «Consegniamo un bilancio in attivo», dice Moro, «con un fatturato di 13 milioni di euro e un utile di 63 mila euro». Già oggi si riunirà il Cda di Avm per redistribuire le deleghe e affidare la presidenza all'attuale consigliere Panettoni e nominare amministratore delegato Giovanni Seno.

Il destino di Maurizio Castagna e Vincenzo Monaco, da anni direttori di Actv e Vela, è adesso legato alle decisioni del nuovo Cda.

Qualche mal di pancia in casa Pd, che ancora ieri aveva cercato di difendere la posizione di Panettoni e dell'altro suo presidente Sandro Moro. Alla fine si è trovata la soluzione di mantenere il presidente uscente al vertice della holding. Ruolo politicamente significativo anche se «operativamente» meno importante. E l'accordo è arrivato. «Chiaro che quando si fanno le nomine si finisce per scontentare qualcuno», ha detto ieri il sindaco, «Ma le scelte del sindaco sono state condivise dalla giunta e dall'assessore Paruzzolo e dalla maggioranza con grande lealtà. Il nostro obiettivo è quello di migliorare la gestione delle nostre aziende». Adesso toccherà a Ive, Venis e Pmv, dove Antonio Stefanelli dovrà lasciare la presidenza, ma manterrà l'incarico di amministratore delegato.

Doppi incarichi, si dimette Giordani (Psi)

«Mi sono dimesso per evitare ogni polemica. Ma ho sempre fatto il mio dovere, e anche il sindaco mi ha espresso solidarietà: quei due incarichi non erano incompatibili». Luigi Giordani, consigliere comunale del Psi e presidente della commissione Trasporti, ha

rassegnato ieri le dimissioni da consigliere del Cda di Alilaguna, società del trasporto pubblico privata. Il caso era stato sollevato dai grillini. «Vogliamo i nomi dei funzionari che hanno certificato la legittimità», ha detto il consigliere Gianluigi Placella. (a.v.)



In motoscafo e un vaporetto Actv in transito lungo il Canal Grande